



Lo Specchio

***CLUB DI CONVERSAZIONE
ITALIANA DI TOURNAI***



*Amerigo Mateo Vespucci
(Firenze, 9 marzo 1454 - Castiglia, 22 febbraio 1512)
il grande navigatore da cui prese nome l'America*

Febbraio 2016 - N° 213

AMERIGO VESPUCCI, il navigatore che ha dato il nome all'America

Navigatore esperto e audacissimo, il fiorentino **Amerigo Vespucci** divise con **Cristoforo Colombo** la gloria della scoperta dell'America. Nel corso di due viaggi (1499 e 1501) esplorò per primo quasi tutta la costa atlantica dell'America Meridionale. Fu lui a rendersi conto che le terre appena scoperte non erano parte dell'Asia ma un **Nuovo Mondo**, che nel 1507 l'umanista e cartografo tedesco **Martin Waldseemüller** propose di chiamare in suo onore *Americi terra*, o *America*.



Al servizio di Spagna e Portogallo

Amerigo Vespucci nacque nel 1454 da un'antica famiglia fiorentina ed ebbe un'eccellente educazione umanistica. Giovannissimo entrò nella casa commerciale del banchiere fiorentino Lorenzo di Pier Francesco de' Medici, che provvedeva all'allestimento delle spedizioni d'oltremare spagnole e portoghesi.



Nel 1491 fu mandato a Siviglia presso il fiorentino Giannotto

Berardi, e qui ebbe modo di contribuire ad armare la terza spedizione di **Cristoforo Colombo** e di conoscere l'illustre navigatore genovese. Tra il 1497 e il 1504 compì i suoi grandi viaggi al servizio della Spagna e del Portogallo.

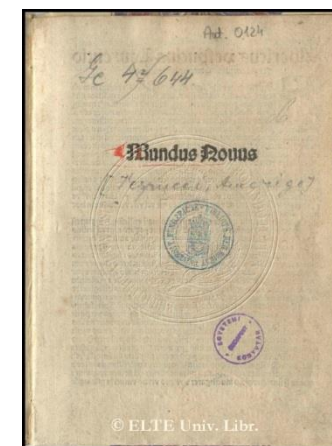
Chiamato alla corte di Spagna nel 1505, prese la cittadinanza spagnola e nel 1508 fu nominato **Piloto mayor**, un posto di grande responsabilità

che comportava, tra le altre cose, il compito di preparare la mappa ufficiale delle nuove terre e delle rotte per giungervi, carica che conservò sino alla morte (1512).

Il giallo dei falsi resoconti

Sui viaggi di Vespucci si sviluppò sin dall'inizio un intricato giallo di documenti apocriefi che solo a fatica gli studiosi sono riusciti a dipanare, e che sono all'origine delle ingiustificate accuse mosse al navigatore, ritenuto per lungo tempo un mistificatore e un vanesio che avrebbe defraudato Colombo della sua gloria.

Per secoli gli spostamenti di Vespucci sono stati documentati solo da due lettere, che sono delle vere e proprie relazioni di viaggio: nella prima, nota come **Mundus novus**, pubblicata ad Augusta nel 1504, vengono menzionati solo due viaggi; nella seconda, la **Lettera al Soderini**, gonfaloniere di Firenze, pubblicata l'anno dopo, si parla di quattro viaggi compiuti tra il 1497 e il 1504. Le due lettere ebbero enorme diffusione e in un primo tempo contribuirono a dare a Vespucci una popolarità superiore a quella di Colombo.



Successivamente furono avanzate varie critiche, in particolare da parte di Bartolomeo de Las Casas, il grande apologeta seicentesco di Colombo, il quale non trovò traccia del presunto viaggio del 1497 che avrebbe tolto al genovese il merito di essere arrivato per primo nell'America continentale. E in effetti le due lettere, soprattutto la seconda, presentavano l'autore in una luce piuttosto negativa: errori grossolani di nautica, episodi fantastici a base di cannibali e di battaglie con selvaggi, un tono di insopportabile vanagloria.

Nel 1924, tuttavia, lo studioso Alberto Magnaghi stabilì che in realtà questi documenti erano frutto di abili manipolazioni e scoprì negli archivi fiorentini altre due lettere, questa volta autentiche, che documentavano i due viaggi effettivamente compiuti da Vespucci.

I viaggi

Nel maggio del 1499 Vespucci prese parte alla spedizione di quattro navi comandate da **Alonso de Ojeda**, inviate dalla Spagna in seguito alle



notizie del terzo viaggio di Colombo. Arrivata alla costa della Guiana francese, la flotta si divise e Vespucci si diresse verso sud lungo le coste atlantiche dell'America Meridionale, dove toccò la foce del Rio delle Amazzoni, raggiunse Trinidad e il fiume Orinoco, tornando in Spagna alla fine di giugno del 1500.

Anche Vespucci, come Colombo, riteneva che le terre scoperte facessero parte dell'Asia.

Alla fine di maggio del 1501 intraprese una seconda spedizione, questa volta per conto del Portogallo. Dopo aver raggiunto l'estrema latitudine sud toccata nel primo viaggio, proseguì lungo il continente verso sud-ovest giungendo in prossimità dello stretto scoperto poi da **Ferdinando Magellano**. Nel luglio 1502 era di ritorno nuovamente a Lisbona.



Questo viaggio fu il più ricco di conseguenze, rivelando l'inaspettata esistenza di un Nuovo Mondo. Infatti Vespucci aveva costeggiato una terraferma a una latitudine così meridionale senza incontrare nessuno di quegli indizi che avrebbero dovuto rivelare l'Asia: di qui l'idea di una massa continentale indipendente e l'intuizione dell'esistenza di un mare interposto tra quel continente e le nuove terre.

Martin Waldseemüller, religioso e cartografo impegnato nella stesura di un planisfero chiamato **Carta Mariana** nominò per primo il nuovo continente meridionale **America** in onore del navigatore ormai celebre.

Successivamente nel 1538 **Gerardus Mercator**, disegnò una mappa dove anche il continente settentrionale porta il nome da **America** e tutto il nuovo mondo iniziò ad esser chiamato **America**.

L'importanza di Amerigo Vespucci non sta solo nelle sue "scoperte", ma nelle informazioni che gli europei ricevettero a riguardo dell'America.

La sua **passione geografica** e la sua geniale intuizione furono riconosciute dagli illustri astronomi e cosmografi dell'epoca e delle epoche successive. Vespucci aveva inventato come verificare una longitudine con il metodo della distanza lunare. Vespucci sapeva benissimo dove si trovasse, ed era in grado più di ogni altro di fare il punto nave con precisione quasi assoluta.

A differenza di altri esploratori, Vespucci non era spinto da brama di potere, né di ricchezze, né era spinto dall'idea di evangelizzare i nativi americani. La sua mente era libera, e lui era spinto da una curiosità innata per i popoli incontrati, le loro tradizioni ed i loro costumi.

[http://www.treccani.it/enciclopedia/amerigo-vespucci_\(Enciclopedia_dei_ragazzi\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/amerigo-vespucci_(Enciclopedia_dei_ragazzi)/)

http://www.windoweb.it/guida/cultura/biografia_amerigo-vespucci.htm

<http://www.grandinavigatori.it/amerigo-vespucci.html>

La prossima riunione del club di **mercoledì 3 febbraio 2016** sarà dedicata alla **presentazione multimediale a sorpresa** realizzata dagli studenti adulti dei corsi serali di promozione sociale di lingua italiana sotto la guida della loro professoressa **Ilaria Dodero**.

La seduta si terrà eccezionalmente nella **sala delle conferenze** del collège situata al primo piano. Il percorso sarà dotato di **segnalética direzionale**. Apertura della sala per gli studenti invitati alle ore 18. Per i soci del club, è mantenuto l'orario abituale delle ore 19:30 per iniziare alle ore 20.

La volta scorsa

Grande raduno per scoprire la nuova famiglia reggente del Club per l'anno 2016! Non è mancata anche all'inizio dell'anno nuovo la tradizione di scambiarci gli auguri e di auspicare nuovi incontri e progetti in futuro. Che certamente non mancheranno, come ha ricordato Dominique percorrendo il programma variegato della seconda metà del ciclo.



Tanto interessante quanto simpatico è stato lo scambio attorno al tema del giorno, il **presepe ed i suoi personaggi**. Al di là del simbolismo religioso (e di un inizio di dibattito appassionato sui



rapporti tra Stato laico e religione), abbiamo potuto condividere vari punti di vista sulle rappresentazioni storiche e culturali legate al presepe. Abbiamo anche potuto (ri)scoprire la grande

abilità manuale del nostro presidente, che non è bravo solo a fare i conti o impaginare il bollettino del Club...

Dopo aver fatto riferimento alla permanenza della festa dell'Epifania nel 2015, la prima seduta è stata l'occasione per evocare il presepe napoletano. Questa tradizione tutt'ora vivacissima nella città partenopea attira ogni anno centinaia di migliaia di turisti o curiosi desiderosi di ammirare costruzioni e personaggi nati dalle mani di artigiani di talento. Troverete la presentazione completa di questa evocazione in un prossimo numero del bollettino.



Per chi non era presente - e si è perso un'altra bella serata conclusasi con prosecco e « galettes » - ecco i nomi della nuova famiglia reale: **Claudia Defrize, Gianpietro Corongiu, Maria Fortino e Maurizio Tossut**.



G. Corongiu

Agenda delle attività già previste per il ciclo 2015-2016

- **Mercoledì 3 febbraio 2016** - Atelier di conversazione in collaborazione con **Ilaria Dodero** e i suoi studenti dei corsi serali di promozione sociale di lingua italiana di Kain.
- **Mercoledì 2 marzo 2016** - Conferenza e dimostrazione di **Manuela Pamelin** sulle varie tecniche d'incisione.
- **Da sabato 2 a sabato 9 aprile 2016** - **Viaggio in Umbria e Toscana del Sud**.
Viaggio A-R con la Ryanair dall'aeroporto di Charleroi verso Perugia. Visita di Perugia, Arezzo, Assisi, Orvieto, Montepulciano, Montalcino, Pienza, Lago Trasimeno e Cortona. 7 notti. 34 persone parteciperanno al viaggio.
- **Mercoledì 13 aprile 2016** - Serata del **cinema italiano**.
- **Mercoledì 4 maggio 2016** - **Spettacolo teatrale "Renato"** al Forum in collaborazione con l'Atelier teatrale del Centro Culturale Italiano **Linea Diretta** di Lille (Francia). www.linea-diretta.fr



- **Data da determinare, un sabato mattina, fine maggio o giugno** - Visita in lingua italiana delle opere italiane del museo "La Chartreuse" di Douai (Fr) nonché della Torre Civica della città (Beffroi).
A cura di **Béatrice Wallaert**.
- **Mercoledì 1 giugno 2016** - **Assemblea generale**.



Progetti per il ciclo 2016-2017

- **Settembre 2016** - Visita in lingua italiana del birrificio Dubuisson a Pipaix in cui si fabbricano le birre Bush, Cuvée des Trolls, Pêche Mel'Bush, Surfine... Assaggi!
A cura di **Dominique Dogot**.
- **Ottobre / Novembre 2016** - Conferenza sul **mandolino**.
A cura di **Antonino Mazzarisi**.
- **Marzo / Aprile 2017** - Conferenza di **Carl Blaton** sulla *Mafia e la lotta contro la criminalità organizzata*.



Ricordiamo che su richiesta della Direzione del Collège Notre-Dame, per motivi di sicurezza, la porta d'ingresso della scuola verrà chiusa durante le nostre riunioni. La porta rimarrà aperta dalle 19:30 alle 20:30. Per chi dovesse arrivare più tardi occorrerà suonare il campanello o telefonare a Dominique Dogot (0496 62 72 94) o a Gianpietro Corongiu (0498 28 33 26).

Le riunioni del club si svolgono il primo mercoledì di ogni mese al **Collège Notre-Dame, Rue des Augustins, 30** a **Tournai** e cominciano **alle 19:30**.
Dominique DOGOT ☎ 069/23.29.40
Gianpietro CORONGIU ☎ 069/68.65.86
Quota di **25,00 €**, valida per il prossimo ciclo 2015/2016, da versare tramite bonifico al n° di conto seguente : **BE51126100209962** (Codice Bic CPHBBE75).
Indirizzo del sito del club : <http://www.conversazione-italiana.be>